



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Prop. n. 7763/2019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 1665 DEL 30/12/2019

Settore sviluppo del territorio
Servizio ambiente arredo urbano e verde pubblico

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO ALLA ASSOCIAZIONE DOMUS ORISTANO. APPROVAZIONE SCHEMA DI 'ACCORDO DI GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO' E MODALITÀ OPERATIVE DI FUNZIONAMENTO

IL DIRIGENTE

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte quarta “Norma in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ;
- il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 “Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive” di modifica del D.Lgs. 152/06;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”.

Visto il D.L.208/2008 “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente” come convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all'art. 7 sexies disciplina le modalità di valorizzazione a fini ecologici dei mercati dell'usato, prevedendo in particolare: “Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare conclude con le regioni, le province ed i comuni, in sede di Conferenza unificata



COMUNE DI ORISTANO

di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, un accordo di programma, che può prevedere la partecipazione di associazioni particolarmente rappresentative a livello territoriale, al fine di regolamentare, a fini ecologici, la rinascita e lo sviluppo, in sede locale, dei mercati dell'usato. Sulla base di tale accordo, gli enti locali, a partire dal 2009, provvedono all'individuazione di spazi pubblici per lo svolgimento periodico dei mercati dell'usato.(omissis)";

Dato atto che a tutt'oggi il Ministero competente non ha provveduto a dettare gli standard minimi di tali mercati;

Premesso che:

1. la direttiva europea 2008/98/CE pone quale azione prioritaria della gerarchia dei rifiuti la prevenzione attraverso la riduzione della produzione degli stessi;
2. l'art.179 "criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" del D.Lgs n. 152/2006, dispone che le Pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
3. l'art.180 "prevenzione della produzione di rifiuti" dello stesso decreto al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino in particolare:
 1. La promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
 2. La previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
 3. La promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione e alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;
4. l'art.180 bis inoltre prevede che i Comuni promuovano iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti ed a tal fine possano individuare appositi spazi, anche interni ai centri di raccolta, per l'esposizione temporanea, al fine dello scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo;

Verificato inoltre che all'interno del Programma Nazionale di Prevenzione rifiuti, approvato con Decreto direttoriale il 7/10/2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio afferma che "il riutilizzo nelle sue diverse forme ricopre un ruolo fondamentale e rientra a pieno nel campo della prevenzione. Nell'ordinamento nazionale, il riutilizzo dei prodotti stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano promuovere iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti" e che "le campagne di sensibilizzazione e informazione rivestono un ruolo di primaria importanza nella prevenzione dei rifiuti";

Richiamato il "Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti" approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 49/29 del 7.12.2011;



COMUNE DI ORISTANO

Richiamato il “Piano Regionale dei Rifiuti Urbani”, approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n.69/15 del 23.12.2016 che prevede tra le iniziative per la riduzione *“incentivazione del riutilizzo di beni prima che diventino rifiuto”*;

Richiamato il Piano degli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Autonoma Sardegna “PAPERS”, approvato con deliberazione G. R. n. 37/16 del 30.07.2009;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 28 febbraio 2013 ed avente per oggetto: “Oristano verso la Strategia Rifiuti Zero” con la quale si è previsto di intraprendere il percorso verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020 individuando progetti e favorire iniziative volti a ridurre la produzione di rifiuti, implementando l’attuazione delle buone pratiche e contribuendo a porre in essere nuovi stili di vita che mirino ad un migliore comportamento della comunità oristanese e non solo;

Rilevato inoltre che con la stessa Deliberazione si definiva di verificare la possibilità, anche mediante la collaborazione delle Cooperative sociali e delle Associazioni di volontariato, di realizzare un Centro comunale e/o intercomunale per il recupero, riparazione, riutilizzo e riciclaggio finalizzata alla riprogettazione industriale degli oggetti non riciclati;

Visto il Contratto Rep. n.1376 che regola i “servizi di igiene urbana e complementari del comune di Oristano” per cinque anni a decorrere dal 01/11/2013;

Considerato che il contratto, nella “relazione del progetto offerta” al comma 5 del punto 8 prevede: *“nell’ecocentro verrà attrezzata apposita area, mediante struttura tipo gazebo telonato anche perimetralmente, in cui verrà allestito, con cadenza settimanale nella giornata del sabato, un centro del “riuso”. Verranno esposti quei materiali conferiti dalla popolazione che possono essere riutilizzati direttamente o mediante piccoli interventi di riparazione”*.

Dato atto che la predetta ubicazione e tipologia di struttura con il tempo si è rilevata insufficiente e non idonea per la conservazione di quanto conferito;

Considerato che l’Amministrazione, sostiene e promuove le iniziative tese alla valorizzazione del riuso di materiali, oggetti e quant’altro faccia riferimento alla vita domestica e cerca di contrastare il rapporto “usa e getta” delle persone nei confronti degli oggetti;

Dato atto che l’Amministrazione Comunale di Oristano, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/02/2018 ha deliberato di istituire stabilmente il centro per le riparazioni ed il riuso destinando dei locali o aree coperte presidiati ed allestiti in cui si svolge l’attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili o la loro riparazione presso i locali adiacenti l’ecocentro comunale;

Viste inoltre:

- la Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio n. 1356 del 15/11/2019 “Indizione gara mediante procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l’affidamento della ‘gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti portuali nel Comune di Oristano’ - determina a contrarre ex artt. 192 D.Lgs. 267/2000 e 35 D.Lgs. 50/2016. Approvazione atti. CIG 8049149FDE”
- la Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio n.1450 del



COMUNE DI ORISTANO

03/12/2019 di “approvazione dei calcoli revisionali per il periodo 1° novembre 2014 - 31 ottobre 2018” e dalla quale deriva che il canone mensile aggiornato è pari ad € 307.667,81;

Rilevato che con Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio n. 1481 del 06/12/2019 si è disposta la proroga tecnica e pertanto di prorogare il contratto in essere sino a tutto il 30/04/2020 al fine di consentire l’espletamento della procedura di gara fino alla efficacia del nuovo contratto;

Richiamata la Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio n. 1079 del 19/09/2018 di affidamento in via sperimentale del servizio di gestione del centro del riuso alla Associazione Domus Oristano. approvazione schema di ‘accordo di gestione del centro del riuso’ e modalità operative di funzionamento;

Vista la convenzione rep.n.120 del 05/10/2018 'Accordo tra il Comune di Oristano e l'Associazione Domus Oristano per la gestione del “Centro del Riuso” sito in Via Oslo zona industriale - Oristano' con decorrenza dalla data di stipula del contratto e sino a tutto il 31/12/2019, fatta salva la possibilità di rinnovo biennale secondo quanto disposto dall'art.5 'DURATA';

Preso atto che con nota prot. n. 68805 del 12/12/2019 l’associazione Domus Oristano ha comunicato la disponibilità a rinnovare per due anni secondo modalità e accordi già sottoscritti nel mese di ottobre 2018;

Rilevato che durante il periodo di funzionamento sperimentale, anche se non completamente operativo, il centro del riuso comunale ha consentito di creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili o svantaggiate rendendo disponibili beni usati ancora in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originari;

Evidenziato che l’affidamento in gestione all’associazione presenta degli importanti elementi positivi, sia per gli aspetti amministrativi e fiscali, sia per l’impiego del necessario personale considerata la duplice valenza del progetto con obiettivi sia di carattere ecologico e ambientale, sia di tipo sociale, data l’opportunità di offrire lavoro a persone in situazione di svantaggio sociale;

Dato atto che l’affidamento all’associazione Domus Oristano consente inoltre di poter ampliare gli orari di apertura settimanali consentendo una maggiore integrazione del centro del riuso con il limitrofo centro di raccolta comunale e che l’affidamento in gestione è a titolo non oneroso per l’Amministrazione;

Rilevato che il D.Lgs. 50/2016 “codice dei contratti pubblici” all’art. 30 comma 1 definisce che ‘il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell’ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico’;

Ritenuto opportuno prevedere al rinnovo dell’affidamento della struttura secondo lo schema di ‘accordo di gestione del centro del riuso’ e le modalità operative di funzionamento necessario per la definizione dei rapporti tra l’Amministrazione e il soggetto gestore di cui alla del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio n.1079 del 19/09/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000



COMUNE DI ORISTANO

VISTO lo statuto comunale;

DETERMINA

1. Di rinnovare per ulteriori due anni l'affidamento della gestione del centro del riuso sino al 31/12/2021 all'associazione Domus Oristano con sede in Donigala Fenugheddu in Via Oristano n.12, P.IVA 90054140950 secondo quanto previsto dall'art.5 della convenzione rep.n.120 del 05/10/2018 'Accordo tra il Comune di Oristano e l'Associazione Domus Oristano per la gestione del "Centro del Riuso" sito in Via Oslo zona industriale - Oristano' secondo le modalità e gli accordi già sottoscritti nel mese di ottobre 2018;
2. Di dare atto che l'affidamento in gestione della struttura del centro del riuso non comporta oneri per l'Amministrazione;

**Sottoscritta dal Dirigente
SANNA ROBERTO
con firma digitale**